



L'ACCADEMIA DE' RINOVATI IN MASSA
CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
ORGANIZZA UN POMERIGGIO DI STUDIO
IN ONORE DI



PROVINCIA DI
MASSA CARRARA

Oreste Raggi

IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI
CLAUDIO PALANDRANI
DAL TITOLO

VITA E OPERE DI ORESTE RAGGI

Ritratto di un carrarese illustre
attraverso un compendio dei suoi scritti

PALAZZO DUCALE DI MASSA
SALA DELLA RESISTENZA

Massa 25 giugno 2016 - ore 16,45

Programma

Saluti

Ettore Gino Beccari

Presidente dell'Accademia de' Rinovati in Massa

Ugo Malatesta

Presidente della Provincia di Massa Carrara

Interventi

Alessandro Volpi

Sindaco di Massa

RAGGI NELLE VICENDE STORICHE DELL'OTTOCENTO
PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Ines Berti

UNA PROFONDA AMICIZIA.

LETTERE DI ORESTE RAGGI A FERDINANDO PELLICCIA
NELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA

Cesare Del Giudice

ARCHIVI FAMILIARI PELLICCIA E REMEDI
NELL'ARCHIVIO DI STATO DI MASSA

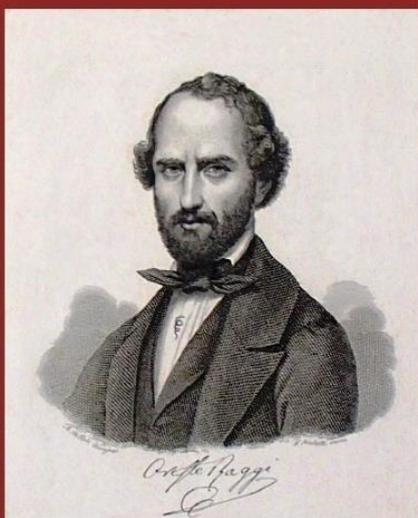
Gabriella Olivieri

IL BUSTO MARMOREO DI ORESTE RAGGI.
UNA TESTIMONIANZA TANGIBILE DI AMICIZIA
TRA DUE GRANDI PERSONAGGI

Claudio Palandrani

PERCHÉ UN LIBRO SU ORESTE RAGGI?

Claudio Palandrani



Vita e opere di **Oreste Raggi**

Ritratto di un carrarese illustre
attraverso un compendio antologico dei suoi scritti

Nel bicentenario della nascita (1811-2011)

APUASERVICE
2016

LA S.V. È INVITATA

CHI E' ORESTE RAGGI?

*“Scrittore purgato e vigoroso spesso caustico, amico impavido del vero,
Raggi andò per lo più contro l'andazzo dei tempi;
ebbe spesso avversari gli uomini e la fortuna che muove da essi;
ma di lui si potrà dirsi sempre ch'egli valeva meglio di questa fortuna
e della fama che l'età svogliata e non troppo curante del vero gli consentì.”*

Conte Angelo De Gubernatis
Dizionario Biografico degli Scrittori Contemporanei - 1879



*“Egli fu uomo di carattere caldo ed
impetuoso, propugnatore delle sue massime,
caldo amatore di moderata libertà,
risoluto ed irremovibile nei suoi propositi,
malgrado qualunque ostacolo e spesse volte
con danno suo”.*

*Spirito battagliero, natura acre, lingua
mordacissima, visse in discordia con tutti.*

*In occasione del centenario di Dante
mise alla gogna lo scultore (...) Pazzi per la
statua del poeta; coprì di vituperi lo scultore
Giulio Monteverde; s'accapigliò per le
stampe con i colleghi della Scuola Militare
di Modena; e per le sue lettere intorno agli
istituti d'istruzione militare, che indirizzò al
Ministro Ricotti, venne processato, e per
quanto lo difendesse con l'usata facondia
Pasquale Stanislao Mancini,
amicissimo suo, finì condannato.”*

Orestila Biasci
nipote e biografa di Oreste Raggi
Manoscritto Sforza, Bib. Civ. La Spezia

*“Fu un letterato di molta dottrina, ma poca fortuna e poco popolare.
La prima educazione l'ebbe a Roma dai Gesuiti e
come tutti gli allievi dei gesuiti divenne nemico loro e anticlericale.
Scrisse un'infinità di volumi, di opuscoli e di discorsi, su cose d'arte specialmente.
Spirito battagliero, perdé più volte l'impiego per le polemiche coi superiori (...)
Ma il suo stile era gonfio, antiquato, prolisso, per cui ai moderni non piaceva.
Della sua dottrina profitteranno altri.”*

Necrologio di Oreste Raggi,
L'Illustrazione Italiana, n° 11, 1882